

**PSR 2007/2013 – ALTRE FORME DI DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA'  
NON AGRICOLE**

<p>Chi può richiedere le agevolazioni?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditori agricoli singoli o associati;</li> <li>- Membri della famiglia agricola, singoli o associati, dove per famiglia agricola si intende l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela entro il terzo grado, affinità entro il secondo grado, adozione e tutela, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune<sup>1</sup>.</li> </ul> <p>La partecipazione è comunque negata ad aziende agricole aventi sede nei comuni capoluogo di provincia, a parte Enna e Caltanissetta.</p>
<p>Per quali iniziative?</p>	<p>I progetti presentati possono comprendere gli investimenti ammissibili di seguito descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nuove realizzazioni e adattamento di spazi esterni nell'ambito aziendale, compresi il ripristino e la manutenzione straordinaria della viabilità di accesso;</li> <li>b) ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, compresi la possibilità di ampliamento della volumetria esistente; l'installazione e il ripristino di impianti termici e telefonici, nonché la realizzazione di servizi e dotazione necessari per l'attività da realizzare;</li> <li>c) realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici necessari alle attività;</li> <li>d) realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi;</li> <li>e) opere e attrezzature connesse all'attività da realizzare. Supporti audio-visivi e multimediali; cartelloni, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti tipici, laboratori del gusto, giardini botanici di essenze tipiche della zona, minizoo di razze animali autoctone utili per la salvaguardia della biodiversità, gabbie, recinzioni ed altre attrezzature finalizzate alle attività faunistiche, supporti audio-visivi per l'illustrazione dei processi di produzione e trasformazione aziendale;</li> <li>f) acquisto di attrezzature e reti info-teleumatiche per l'accesso a collegamenti a banda larga, finalizzati alla gestione dell'attività;</li> <li>g) investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, integrati e proporzionati con gli interventi di cui ai punti precedenti.</li> </ul>
<p>Quali sono le spese ammissibili?</p>	<p>Opere murarie; Spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie; Acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici; Spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto</p>

<sup>1</sup> Nel caso di richiedente diverso dall'imprenditore agricolo, l'avvio della nuova attività potrà comportare: La nascita di una nuova impresa, con apertura di partita IVA ed iscrizione alla Camera di Commercio; Il consolidamento di una impresa agricola già esistente che intende avviare la nuova attività.

	dell'IVA; Spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.
Con quali criteri verranno valutate le domande di agevolazione?	I criteri che verranno utilizzati per la valutazione delle domande atterranno: qualificazione del soggetto proponente (es. giovani con età inferiore di 40 anni); caratteristiche dell'azienda (dimensioni economiche in UDE); qualità e coerenza del progetto (es. sostenibilità economica dell'investimento, gamma dei servizi offerti).
A quanto ammonta l'agevolazione?	<p>Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, oppure in forma combinata, con un'intensità di aiuto pari al 75% delle spese considerate ammissibili.</p> <p>L'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare € 500.000,00. In tal caso la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere euro 666.666,00 .</p> <p>Potranno essere presentate domande a valere sul regime c.d. "de minimis": in tali casi l'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare € 200.000. Di conseguenza la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere € 266.666,66.</p> <p>Per la concessione del sostegno verrà attuato il Regolamento c.d. <i>de minimis</i> (l'importo complessivo dell'aiuto concesso al singolo beneficiario non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari), con un'intensità di aiuto pari al 75% del costo ammissibile degli investimenti.</p> <p><b>IMPORTANTE:</b> per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, per i quali successivamente usufruire dell'incentivo del Conto Energia, l'intensità dell'aiuto per il bando in oggetto non potrà spingersi oltre il 20%.</p>
Scadenza	<b>31/08/2010</b>